
Comune di Venasca

Provincia di Cuneo

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARES/TARI

2.4 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

10.2 Prospetto di cassa

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 19/12/2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 41 esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 9/04/2024 con delibera di Consiglio Comunale n. 10 esecutiva a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 26 del 29/07/2022, n. 18 del 06/07/2023, n. 21 del 30/07/2024, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 1337

al 31/05/2024: 1348

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Silvano DOVETTA	10/06/2024
Vicesindaco	Maurizio MADALA	10/06/2024
Assessore	Giampiero GIANARIA	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Corrado FAVOLE	10/06/2024
Consigliere	Paola FERRUA	10/06/2024
Consigliere	Romana GARNERO	10/06/2024
Consigliere	Pasqualina MONGE COLLINO	10/06/2024
Consigliere	Susi PEANO	10/06/2024
Consigliere	Luciano CONTERNO	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario a scalco Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 7 (6 a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato).

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
TARDITI Margherita	-Entrate per servizio fotocopie -Diritti di segreteria per rilascio certificazione e diritti rilascio carte di identità
BUSSONE Lorenzo	-Entrate per incasso peso pubblico
STEP s.r.l.	-Accertamento e riscossione anche coattiva entrate tributarie, extra tributarie e sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada. -Entrate per incasso canone unico
UNICREDIT s.p.a. Tesoriere Comunale	-Entrate per incasso tesoriere comunale -Incassi e pagamenti dell'Ente

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle Elezioni del 8-9 giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il Comune di Venasca è un Comune montano con meno di 1.500 abitanti, caratterizzato dall'essere posto all'inizio della Valle Varaita lungo la sponda del torrente omonimo. Il territorio è prevalentemente montuoso-collinare con una economia legata principalmente all'allevamento del bestiame, all'agricoltura e alla lavorazione del legno. Ha subito nel passato il fenomeno dello spopolamento tipico delle realtà montane ed attualmente è in una situazione di stasi demografica caratterizzata dal solo rapporto nascite/decessi.

Si tratta di un ente con particolare vivacità culturale, sociale, politica ed economica, sicuramente al di sopra della media dei comuni con le stesse caratteristiche geografiche e demografiche, anche se l'attuale contesto di crisi strutturale ha pesato non poco sui programmi ed obiettivi dell'Amministrazione.

La struttura dell'ente è di piccole dimensioni ed è caratterizzata dalla presenza di n. 6 dipendenti in dotazione organica, n. 1 dipendente e responsabile posizione organizzativa di altro Ente, con incarico ex art. 1 co. 557 L. 311/2004, n. 1 dipendente in rapporto condiviso, ex art. 14 C.C.N.L. 22/01/2004 con il Comune di Isasca e n. 1 dipendente Istruttore Tecnico – Amministrativo” Cat. C,

Posizione Economica C1, a tempo parziale 50% e determinato, finanziato con fondo Ministero dell'Interno ex L. 233/2021 e un segretario comunale a scavalco.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Le aliquote IMU alla data di insediamento sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILI	ALIQUOTE %
a) Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,98
b) Unità immobiliare adibita ad abitazione principale nelle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,52
c) Abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado- Riduzione del 50% della base imponibile	0,60
d) Aree edificabili	0,98
e) Fabbricati sede di nuove aziende che acquistino e, successivamente, si insedino in aree industriali dismesse nelle quali sia venuta meno la continuità produttiva e di aziende che presentino istanza al Comune per il rilascio di permesso di costruire, ex novo, uno stabilimento industriale o artigianale (per il 1° triennio di attività). In entrambe le ipotesi a condizione che assumano almeno 3 dipendenti.	0,70*

*Per i fabbricati di categoria "D" l'imposta in oggetto dovrà essere versata nella misura dello 0,76% di esclusiva spettanza statale e, a fine anno, il Comune provvederà al rimborso derivante dalla differenza tra l'aliquota di spettanza statale (0,76%) e quella agevolata (0,70%).

2.2 Addizionale IRPEF

Le aliquote vigenti sono le seguenti:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota unica	0,50%
fascia di esenzione	€ 7.500,00

2.3 TARES / TARI

Le tariffe sono state approvate con DCC n. 14 del 30/04/2024.

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,36313	0,30503	1,00	286,51954	0,24716	70,81617
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,36313	0,35587	1,75	286,51954	0,24716	123,92830
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,36313	0,39218	2,05	286,51954	0,24716	145,17315
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,36313	0,42123	2,50	286,51954	0,24716	177,04042
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,36313	0,45028	3,05	286,51954	0,24716	215,98932
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,36313	0,47207	3,45	286,51954	0,24716	244,31578

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,22353	0,07153	2,60	0,19344	0,50294
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,22353	0,14977	5,51	0,19344	1,06585
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,22353	0,08494	3,11	0,19344	0,60160
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,22353	0,06706	2,50	0,19344	0,48360
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,22353	0,23918	8,79	0,19344	1,70034
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,22353	0,17882	6,55	0,19344	1,26703
107-Case di cura e riposo	0,95	0,22353	0,21235	7,82	0,19344	1,51270
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,22353	0,22353	8,21	0,19344	1,58814
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,22353	0,12294	4,50	0,19344	0,87048
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,22353	0,19447	7,11	0,19344	1,37536
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,22353	0,23918	8,80	0,19344	1,70227
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,22353	0,16094	5,90	0,19344	1,14130
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,22353	0,20565	7,55	0,19344	1,46047
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,22353	0,09612	3,50	0,19344	0,67704
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,22353	0,12294	4,50	0,19344	0,87048
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,22353	1,08189	39,67	0,19344	7,67376
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,22353	0,81365	29,82	0,19344	5,76838
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,22353	0,39341	14,43	0,19344	2,79134
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,22353	0,34424	12,59	0,19344	2,43541
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,22353	1,35459	49,72	0,19344	9,61784
121-Discoteche, night club	1,04	0,22353	0,23247	8,56	0,19344	1,65585
122-Locali a Disposizione	1,40	0,22353	0,31294	1,40	0,19344	0,27082

2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Costo del servizio (piano finanziario)	177.141,54
Ruolo 2023	177.141,54
Tasso di copertura	100
Abitanti al 31/12/2023	1337
Costo del servizio procapite	132,49

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1931 reversali e n. 1547 mandati;

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e non si è fatto ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			275.591,88
Riscossioni	800.523,94	2.849.833,42	3.650.357,36
Pagamenti	506.940,98	2.540.886,92	3.047.827,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			878.121,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			878.121,34

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.849.833,42	(a)
Pagamenti	(-)	2.540.886,92	(b)
Differenza	(=)	308.946,50	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	933.257,91	(d)
Residui passivi	(-)	1.423.230,42	(e)
Differenza	(=)	-181.026,01	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	375.047,87	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	217.092,33	(h)
Differenza	(=)	-23.070,47	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	189.321,03	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	166.250,56	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	253.874,72	275.591,88	878.121,34
Totale Residui Attivi finali (+)	1.767.322,99	1.450.772,41	1.656.375,01
Totale Residui Passivi finali (-)	1.295.168,38	979.279,00	1.851.556,85
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	13.250,00	19.147,87	25.935,45
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	295.900,00	355.900,00	191.156,88
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	416.879,33	372.037,42	465.847,17
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	416.879,33	372.037,42	465.847,17
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	27.372,05	1.668,44	5.373,50
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	74.150,00	30.136,55	39.636,55
Totale parte accantonata (B)	101.522,05	31.804,99	45.010,05
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	50.898,96	19.403,73	33.211,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	33.161,05	38.324,40	79.825,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	84.060,01	57.728,13	113.036,16
Parte destinata agli investimenti (D)	11.985,48	37.833,87	52.662,71
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	219.311,79	244.670,43	255.138,25

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 255.138,25 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	5.500,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	150.096,13	106.320,08	156.215,81
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	150.096,13	111.820,28	156.215,81

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.635,00	13.250,00	19.147,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.063.831,71	1.537.977,83	1.592.383,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.871.005,52	1.527.204,53	1.456.062,59
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	13.250,00	19.147,87	25.935,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	56.214,34	66.137,33	36.153,13

Relazione di Inizio Mandato 2024

obbligazionari				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		134.996,85	-61.261,90	93.380,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	37.136,00	90.576,25	15.654,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	5.500,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		172.132,85	34.814,35	109.034,97
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	38.397,92	1.500,00	9.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	55.075,15	33.230,92	32.057,26
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		78.659,78	83,43	67.477,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	-71.217,06	3.705,06
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		78.659,78	71.300,49	63.772,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	156.635,20	138.305,76	173.666,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	139.856,24	295.900,00	355.900,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.618.419,21	478.450,68	1.712.605,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	5.500,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	295.900,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.252.130,56	498.977,07	1.993.799,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	295.900,00	355.900,00	191.156,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		70.980,09	52.279,37	57.215,59
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	34.656,99
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		70.980,09	52.279,37	22.558,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		70.980,09	52.279,37	22.558,60
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	295.900,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	295.900,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		243.112,94	87.093,72	166.250,56
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		38.397,92	1.500,00	9.500,00
Risorse vincolate nel bilancio		55.075,15	33.230,92	66.714,25
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		149.639,87	52.362,80	90.036,31
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	-71.217,06	3.705,06
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		149.639,87	123.579,86	86.331,25

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		172.132,85	34.814,35	109.034,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	90.576,25	15.654,45
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	38.397,92	1.500,00	9.500,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	-71.217,06	3.705,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	55.075,15	33.230,92	32.057,26
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		78.659,78	-19.275,76	48.118,20

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	764.143,56	761.060,26	784.389,87	2,65
Titolo 2 Trasferimenti correnti	736.864,95	186.559,99	196.819,41	-73,29
Titolo 3 Entrate extratributarie	562.823,20	590.357,58	611.174,54	8,59
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.018.652,27	478.450,68	1.640.605,58	61,06
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	295.900,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	303.866,94	0,00	72.000,00	-76,31
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	371.765,73	326.803,69	478.101,93	28,60
TOTALE	4.054.016,65	2.343.232,20	3.783.091,33	-6,68

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.871.005,52	1.527.204,53	1.456.062,59	-22,18
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.252.130,56	498.977,07	1.993.799,69	59,23
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	295.900,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	56.214,34	66.137,33	36.153,13	-35,69
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	371.765,73	326.803,69	478.101,93	28,60
TOTALE	3.847.016,15	2.419.122,62	3.964.117,34	3,04

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	89.916,62	77.795,22	17.217,65	0,00	107.134,27	29.339,05	94.033,97	123.373,02
Titolo 2 Trasferimenti correnti	101.734,33	42.403,46	0,00	1.945,36	99.788,97	57.385,51	53.845,27	111.230,78
Titolo 3 Entrate extratributarie	150.325,70	151.992,98	4.451,56	1.237,52	153.539,74	1.546,76	189.884,74	191.431,50
Parziale titoli 1+2+3	341.976,65	272.191,66	21.669,21	3.182,88	360.462,98	88.271,32	337.763,98	426.035,30
Titolo 4 Entrate in conto capitale	806.472,38	396.920,30	56.745,69	1.835,39	861.382,68	464.462,38	519.610,14	984.072,52
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	295.900,00	128.545,22	0,00	0,00	295.900,00	167.354,78	0,00	167.354,78
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00	72.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.423,38	2.866,76	0,00	528,00	5.895,38	3.028,62	3.883,79	6.912,41
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.450.772,41	800.523,94	78.414,90	5.546,27	1.523.641,04	723.117,10	933.257,91	1.656.375,01

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	810.830,06	378.410,09	0,00	42.030,16	768.799,90	390.389,81	261.260,02	651.649,83
Titolo 2 Spese in conto capitale	126.464,97	110.865,78	0,00	1.981,43	124.483,54	13.617,76	1.128.963,50	1.142.581,26
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	41.983,97	17.665,11	0,00	0,00	41.983,97	24.318,86	33.006,90	57.325,76
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	979.279,00	506.940,98	0,00	44.011,59	935.267,41	428.326,43	1.423.230,42	1.851.556,85

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.560,80	4.662,92	18.115,33	94.033,97	123.373,02
Titolo 2 Trasferimenti correnti	24.159,31	0,00	33.226,20	53.845,27	111.230,78
Titolo 3 Entrate Extratributarie	1.048,22	72,14	426,40	189.884,74	191.431,50
TOTALE	31.768,33	4.735,06	51.767,93	337.763,98	426.035,30
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	12.688,27	400.358,92	51.415,19	519.610,14	984.072,52
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	167.354,78	0,00	0,00	167.354,78
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	72.000,00	72.000,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.688,27	567.713,70	51.415,19	591.610,14	1.223.427,30
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.004,99	121,11	902,52	3.883,79	6.912,41
TOTALE GENERALE	46.461,59	572.569,87	104.085,64	933.257,91	1.656.375,01

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	5.189,70	337.344,91	47.855,20	261.260,02	651.649,83
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	2.595,02	0,00	11.022,74	1.128.963,50	1.142.581,26
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Rimborso Prestiti					
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.784,72	337.344,91	58.877,94	1.390.223,52	1.794.231,09
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	8.865,21	7.000,00	8.453,65	33.006,90	57.325,76
TOTALE GENERALE	16.649,93	344.344,91	67.331,59	1.423.230,42	1.851.556,85

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	268.489,06	240.242,32	314.804,52
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.326.966,76	1.351.417,84	1.395.564,41
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,23	17,78	22,56

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	303.159,73	303.159,73	303.159,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	264.309,00	271.329,97	270.518,40
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.871.005,52	1.527.204,53	1.456.062,59
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	14,13%	17,77%	18,58%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1355	1345	1337
Spesa pro-capite	152,26	201,73	202,33

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1355	1345	1337
Dipendenti a tempo ind.	7	7	7

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.13 Fondo risorse decentrate

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	30.139,12	45.417,12	46.512,66	45.825,90

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	13.258.314,53
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per rischi ed oneri	39.636,55
Immobilizzazioni materiali	13.599.099,88	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	238.232,94		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.411.646,73	Debiti	2.829.149,81
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	878.121,34		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	16.127.100,89	Totale Passivo	16.127.100,89
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

Il Comune di Venasca ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale.

4.3 Le partecipate

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
ISTITUTO STORICO RESISTENZA E SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,195
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,90
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE - C.S.E.A.	Consorzio	Partecipata	Diretta	1,00
AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA - A.C.D.A. S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,1386
B.I.M.	Consorzio	Partecipata	Diretta	9,30
A.A.C. - ASSOCIAZIONE AMBITO CUNEESE AMBIENTE	Consorzio	Partecipata	Indiretta	0,267

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento**

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.007.973,42	941.836,09	1.049.989,22
Popolazione residente	1355	1345	1337
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	743,89	700,25	785,33

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	30.440,05	32.205,21	30.574,92
Entrate correnti	2.063.831,71	1.537.977,83	1.592.383,82
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,47 %	2,09 %	1,92 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	768.197,76	1.007.973,42	941.836,09
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	295.900,00	0,00	72.000,00
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	56.124,34	66.137,33	36.153,13
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.007.973,42	941.836,09	1.049.989,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	30.440,05	32.205,21	30.574,92
<i>Quota capitale</i>	56.214,34	66.137,33	36.153,13
Totale fine anno	86.654,39	98.342,54	66.728,05

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

Relazione di Inizio Mandato 2024

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-9	-6	-15
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	21	24	15

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	38.223,73	22.221,29	6.809,26

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 640.824,09

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	324.233,01	326.668,07
Spese Macroaggregato 103	766,67	0,00
Altre spese	5.411,96	0,00
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	20.321,33	20.915,73
Totale spese personale	350.732,97	364.275,59
- Componenti escluse	47.573,23	93.757,19
= Componenti assoggettate al limite di spesa	303.159,74	270.518,40
ENTRATE CORRENTI		1.592.383,82
PERCENTUALE DI INCIDENZA		16,99

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	30.574,92
QUOTA INTERESSI	36.153,13
TOTALE	66.728,05
ENTRATE CORRENTI	1.592.383,82
PERCENTUALE DI INCIDENZA	4,19

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	13.575,08
ENERGIA	75.080,00
ACQUA	500,00
RISCALDAMENTO	61.207,05
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	171.074,00
ASSICURAZIONI	16.967,02
TOTALE	338.403,15
ENTRATE CORRENTI	1.592.383,82
PERCENTUALE DI INCIDENZA	21,25

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	26,31
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	105,41
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,53
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	77,11
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	71,34
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	75,74
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	77,32
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	55,15
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	56,30
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	24,21
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	17,17
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	22,73
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	261,87
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	22,71
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,92
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	57,79

Relazione di Inizio Mandato 2024

07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	1.472,71
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	9,67
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	1.482,38
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	40,09
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	98,81
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	79,28
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	52,80
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	53,48
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	44,36
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	70,86
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	82,45
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	4,19
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	54,77
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	11,30
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	9,66
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	24,26
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	30,02
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	32,84

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.456.062,59	
101 - Redditi da lavoro dipendente	326.668,07	22,44 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	63.991,15	4,39 %
103 - Acquisto di beni e servizi	803.038,57	55,15 %
104 - Trasferimenti correnti	196.097,59	13,47 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	30.574,92	2,10 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.282,15	1,19 %
110 - Altre spese correnti	18.410,14	1,26 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	1.993.799,69	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.980.799,69	99,35 %
203 - Contributi agli investimenti	13.000,00	0,65 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Allegato al D.U.P. 2024/2025/2026.

Relazione di Inizio Mandato 2024

ELENCO RICOGNITIVO DEGLI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

ART. 58 D.L.112/2008 ANNO 2024 – PIANO DELLE ALIENAZIONI – AGGIORNAMENTO.

IMMOBILI CENSITI AL CATASTO TERRENI

N.	DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI		DESTINAZIONE URBANISTICA PRG VIGENTE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	VALORE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA (ART.58 D.L.112/08)
		FOGLIO	PARTICELLE				

1	Terreno ubicato nell'area denominata "ex Lavallo" attualmente incolto di mq. 4.760 circa, confinante con proprietà private del F. 7 part 732-1076-609-616.	VII	Individuato come "lotto D futura espansione" nella planimetria ed al Catasto al F. 7 part. 1212.	Area produttiva	ALIENAZIONE	In corso di valutazione	Area produttiva
---	--	-----	--	-----------------	-------------	-------------------------	-----------------

IMMOBILI CENSITI AL CATASTO FABBRICATI

N.	DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI			CATEGORIA CATASTALE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	VALORE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA (ART.58 D.L.112/08)
		FOGLIO	PARTICELLE	SUBALTERNO				
1	Fabbricato "Ex Peso Pubblico" ubicato in Piazza Martiri n. 6 di consistenza pari a 1 vano, composto da n. 1 piano fuori terra.	X	104	1	E/3 (Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche)	LOCAZIONE	In corso di valutazione	-
2	Fabbricato "Ex Peso Pubblico" ubicato in Piazza Martiri n. 6 di consistenza pari a 5 vani, composto da n. 2 piani fuori terra.	X	104	2	A/4 (abitazione)	LOCAZIONE	In corso di valutazione	-

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti nell'esercizio 2024 del Comune di Venasca sono di seguito riepilogati:

Amministrazione	Codice Misura	Codice Unico Progetto	Importo	Titolo progetto
F070 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	M4C1I1.1 - Piano per asili nido e scuole...	I85E22000140006	€ 1.804.180,00	NUOVA REALIZZAZIONE DI UN POLO DELL'INFANZIA
V307 - PCM - Dip Protezione Civile	M2C4I2.1. B - Misure per la gestione del patrimonio	I87H22000730001	€ 250.000,00	CONSOLIDAMENTO VERSANTE BONARDO
G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza	I87H22000600001	€ 450.000,00	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO
G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza	I84H23000160006	€ 50.000,00	PATRIMONIO COMUNALE LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	798.016,93	786.947,85
Titolo 2 Trasferimenti correnti	173.123,61	146.863,53
Titolo 3 Entrate extratributarie	624.268,39	477.890,23
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.408.874,25	2.245.885,94
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	429.900,00	387.309,33
TOTALE	4.434.183,18	4.044.896,88

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.614.752,21	1.412.884,50
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.754.531,13	2.518.848,98
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	31.757,21	31.756,71
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	429.900,00	387.309,33
TOTALE	4.830.940,55	4.350.799,52

10.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	878.121,34	(a)
Riscossioni	(+)	1.851.789,18	(b)
Pagamenti	(-)	2.141.660,80	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	588.249,72	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>310.540,86</i>	

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere 77,83%, come da tabella, come approvato in via previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 in data 10/11/2023.

Relazione di Inizio Mandato 2024

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	TOTALE DELLE SPESE			TOTALE ENTRATE	
	Personale	Altre spese	Totale		
Alberghi , esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero.....					
Alberghi diurni e bagni pubblici.....					
Asili nido ⁽¹⁾		€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 500,00	
Convitti, campeggi, case per vacanza, ostelli					
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali					
Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge					
Giardini zoologici e botanici					
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili		€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 1.000,00	
Mattatoi pubblici					
Mense comprese quelle ad uso scolastico		€ 82.000,00	€ 82.000,00	€ 78.000,00	
Mercati e fiere attrezzati					
Parcheggi custoditi e parchimetri					
Pesa pubblica		€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 3.000,00	
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					
Spurgo pozzi neri					
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli					
Trasporti di carni macellate					
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive		€ 250,00	€ 250,00	€ 200,00	
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simil					
TOTALE		€ 106.250,00	€ 106.250,00	€ 82.700,00	

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Venasca si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori ed situazione obiettivo
Fabbisogni standard	€ 80.858,34
Spesa sociale Ente dati SOSE	€ 52.050,45
Risorse assegnate	€ 5.605,21
Obiettivo raggiunto	SI

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Venasca si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori ed situazione obiettivo
Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico	1
Risorse assegnate	€ 3.478,74
Obiettivo non raggiunto	

Venasca 27/08/2024

IL SINDACO
Silvano DOVETTA